

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Mercoledì 1 giugno 2016

Numero 10—2016

S.POLO: la tappa che chiude il 3T stabilisce i vincitori!!!

LA PROVA A TEMPO, IL TEMPO DELLA PROVA.

Due gare in una: quella relativa alla tappa e quella per la classifica finale del 3T. Ne è uscita una bella prestazione dei partecipanti all'appuntamento Turbike. In E1 Carpentieri su Scognamiglio. Prima di Andrea Prandi in E2 su Clavarino e Pellegrini. In A1 un immenso Miconi su Salvatore e Ricky Belleggia. In A2 ancora Dato su Bertelli e Philip Goyret. In A3 scatenato Bonamano su Proietti e Ceccanti. Il 3T vede vincitori Luciano Carpentieri in E1, Clavarino in E2, Giuseppe Salvatore in A1, "frullino" Dato in A2 e David Bonamano in A3.



LE RUBRICHE

LA RIMONTA : l'entusiasmante ritorno di Nibali nelle pagine della Gazzetta (da pag 2 a 4)

I RISULTATI: la tappa in numeri di Marcello Cesaretti (a pag.5)

ALBUM: le foto della tappa (a pag. 6)

SPECIALE 3T le classifiche finali della prova a tempo (a pag. 7)

IL RACCONTO DELLA TAPPA: 3T concluso tra tante assenze di Carlo Clavarino (a pag 8)

KILOMETRISTI: lampi di Novecolli di Paolo Benzi (a pag. 9)

RIFLESSIONI: doppia miscellanea in rosa a cura di Claudio Scatteia (a pag. 10 e 11)

ALBUM IN ROSA: direttamente dall'arrivo di Foligno a cura di Claudio Scatteia (a pag.12)

LA BICI IN VERSI: rosa di Paolo Proietti (a pag.13)

LA TAPPA CHE VERRA': Livata tosta di Ale Luzi (a pag.14)

www.gazzetta.it

domenica 29 maggio 2016 anno LVIII - numero 22 euro 1,10

La Gazzetta Sportiva

-12 ALL'EUROPEO DI CALCIO

Tutto il rosa della vita

Gazza Bet
 MEMORI NELLA SQUADRA
50€ BONUS*
 *per deposito di almeno 100€

SQUALO 2: LA LEGGENDA DEL GIRO SUA ALTEZZA NIBALI

Sant'Anna di Vinadio: attacca, stacca Chaves, conquista la sua seconda corsa rosa. Oggi trionfo a Torino. Impresa storica: «Ho la pelle d'oca»



L'EDITORIALE di Andrea Monti

QUANDO OMERIO INCONTRA HITCHCOCK

Il tormento, la resurrezione, Fratani: all'ultimo respiro, alle cinque della sera, nei pochi spiragli di asfalto che gli rimanevano da sfruttare dopo tremila chilometri di battaglia, Vincenzo Nibali completa il ciclo classico del Giro e mette il suo sigillo su uno dei Giri più straordinari, appassionanti e sorprendenti che la per ricca mitologia rosa ricordi...
 L'ARTICOLO A PAGINA 22

IL GIRO
 BERGAMO, GALATEO, GORIZIA, MARANO, SERRAVALLE
 DA PAG. 2 A PAG. 10

A SAN SIRO UNA FESTA DEL CALCIO. E UNA FINALE BATTICUORE

SUA ALTEZZA REAL

Atletico k.o. ai rigori: CR7 firma l'11^a Champions

Ramos-gol in fuorigioco, Carrasco pareggia dopo un penalty sbagliato da Griezmann. Il Cholo si toglie un passo dal potere, ma Juanfran fallisce dal dischetto e Ronaldo no (5-4). Così Zidane va sul trono



ARCHETTI, BIANCHI, BOCCI, BREGA, CALABRESI, CERITE, GIGLI, BOCCI, SCHIAROLI, VELLUZZI, VIGNAZZA DA PAG. 12 A PAG. 19

IL COMMENTO di Alessandro de Calò

RIVINCITA DI ZIZOU L'ULTIMA SORPRESA

La lotta di classe del Cholo sbatte contro i pari e le traversi di San Siro. Alla fine la lucertola scende nella prima Champions di Zidane alternatore, l'ardimento del Real.
 L'ARTICOLO A PAGINA 22

6+ STORIE E PERSONAGGI DA NON PERDERE

- 1 **Playoff B, rabbia Spazio Il Trapani fa il colpo (1-0) e Comi ipotizza la finale ROMA A PAGINA 22**
- 2 **F.1: delusione Ferrari Vettel 4': «Contrariato» A Mosca pole Riccardo ALZANI DA PAG. 28 E COMMENTI PAG. 29**
- 3 **Azzurri tra volley e marcia Piccolini lascia polemica Schwazer raddoppia a Rio PIZZINI A PAGINE 24-6**

JIVE E MASCHERANO PRONTI AL CONTATTO INTER: ECCO VILHENA MILAN: SPAZIO PER IBRA

Bianconeri allo sprint per Alves L'olandese gratis in nerazzurro Galliani deve sfruttare fattaccio
 GOZZINI, MARINO, TARDINO ALLE PAGINE 24-29-37

ITALIA-SCOZIA Conte, esame per l'Europeo «Fatemi dormire tranquillo...»

Test a Malta, martedì 123 Rai 1, 20.45: debutta Zenga al posto del Trap
 GIOCONDI, ELZANTE, LICARI PAG. 22-23

NS nencinisport.com

1.000.000 DI CLIENTI SODDISFATTI

CAMBIO E RESO SEMPRE GRATUITO
 IL TUO SPORT A PORTATA DI CLICK

IL ROMPEPALLONE di Geno Giocchi

Sarri ostiene tutto da De Laurentiis: quattro anni di contratto, Tonnelli e anche un F15 al posto del driver.

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita

PIRELLA GÖTTSCHEW

Original **BRASIL** 1962 havaianas



NIBALI SUPERSTAR

Tutti pazzi per lo Squalo Un trionfo da capoGiro

di Paolo Marabini

Tutti pazzi per lo Squalo. Torino abbattuta su cronometro Vincenzo Nibali, capace di ribaltare il Giro quasi al finalissimo, all'ultimo possibile, con il coraggio, la rabbia, la fantasia, la forza di chi non ha nulla da perdere e grinta nell'arrivo a cronometro. Il momento la pioggia torrenza l'attesa di parole in riva al Po per tributare al vincitore il meritato omaggio di applausi, di affetto, di calore.

ROMA, 19 MAGGIO. SCORRIE E PAGINE 20 A PAGINA 8

I GIORNI DI IBRA

Milan, Zlatan e i cinesi: una settimana chiave Silvio si tiene Brocchi

Berlusconi: «Lo svedese? Costa come il Monopoli. Se resto presidente onorario deciderò ancora io»

LACERNA, OLIVIERO A PAGINA 10



JUVE-PJANIC SI ALLE RATE MORATA VIA MA ALLEGRI...

Il tecnico: «Vorrei tenermi lo sgrigolo e Pogba per vincere la Champions». Alves: si decide in 3 giorni

DELLA VALLE, DIANIGLI, GRACIOSO ALLI PAGINE 10 E 11

BATTUTA LA SCOZIA 1-0 NEL TEST DI MALTA

PELLE' C'E' L'ITALIA FORSE



CRISTIANO PALU, 30 ANNI, NEL BOUTERFLIGHT, festeggiato dagli azzurri dopo il gol contro la Scozia. 28/11/16

La punta indispensabile in una Nazionale votata a difesa e contropiede. Troppi sprechi però. Conte sull'Europeo: «Ci aspetta un percorso duro». Delude Insigne

CECCONE, GENZI, ELIFANTO, LIGARI, SCHIARONI DA PAGINA 2 A PAGINA 6

L'ANALISI di Luigi Garlando

E' UN AZZURRO LEICESTER

Se la strategia è quella segnalata da Duffin («Non entriamo aspettative, così sorprenderemo»), quello di Malta è stato un buon test. La vittoria sulla Scozia non allenterà certo la concorrenza. Solo un golletto di Pelù, altri basti, poco gioco...

LANTIERO A PAGINA 22

IL CHOLO INCHIODA L'ATLETICO VUOLE UN MERCATO DA BIG

BOCCI ALLE PAGINE 20-21

IL ROMPIPALLONE di Gene Gnocchi
In Champions doppia bella per Carrasco: oltre alla finale persa, si è accorto che la bienda che ha lasciato era Meres.

F.1 A MONTECARLO

Hamilton leone doma la pioggia Ferrari giù dal podio

ALL'ISOLA D'ANTONIO, CREMONESI, PERINA ALLE PAGINE 26-27-28-29

6 > DA NON PERDERE

1 **Che cosa bolle in pentola: Prandelli-Lazio è ok L'Atalanta aspetta Moras**

BERNARDINI, DI ORLANDI, LINDORI PAG. 17

2 **Leporello gol: il Pescara vede la strada per la A Pisa-Foggia sfida per la B**

ANTONIA, FRANCESCHI, PELLICCIOLI PAG. 21-22

3 **Zeman: rigore sbagliato niente coppa di Svizzera e resta ancora senza titoli**

BERNARDINI A PAGINA 20

BASKET PLAYOFF

Milano fa il colpo Espugna Venezia e vola in finale

DE SCHIARI A PAGINA 42



Original **BRASIL** 1962

havaianas

I RISULTATI DELLA TAPPA

TAPPA 10/2016: S.POLO

CALDO E FATICA A S.POLO

(di **Marcello Cesaretti**)

Una bella e calda giornata ha accolto i 40 turbikers accorsi oggi per la tappa di S.POLO DE' CAVALIERI, valida per la Coppa turbike e quale terza ed ultima prova del "3T"!!! Mossiere CESARETTI e partenze scaglionate a dovere, con partenza dal parcheggio del "Bivio Riano" e quindi riscaldamento di circa 15 km prima di arrivare al P.I. piazzato al bivio Salaria per Montelibretti! E' stata una bella e faticosa pedalata per tutti, ma alla fine tutti soddisfatti e ristorati al punto di arrivo di S.POLO! Nella Coppa Fedeltà Voto 7 ai BISONTI, RINOCERONTI e LUPI!!!



Voto 5 ai GIAGUARI! Voto 4 alle AQUILE (Ufficiale: RUGGERI entra in forza alle Aquile)! Voto 3 agli SQUALI e LEOPARDI! Voto 2 ai BENGALLONI e ai TURBIKE 1-2. LA CLASSIFICA GENERALE: 1° RINOCERONTI P. 3.480; 2° LUPI P. 2.680; 3° GIAGUARI P. 2.640; 4° LEOPARDI P. 2.400; 5° SQUALI P. 2.320; 6° BISONTI P. 2.280; 7° BENGALLONI P. 2.040; 8° AQUILE P. 1.840; 9° TURBIKE 1 P. 1.200; 10° TURBIKE 2 P. 520. Coppa Turbike: Nella "E1" vince CARPENTIERI col tempo di 1h 58'06"!!! 2° SCOGNAMIGLIO a 1'29"! Nella "E2" Vince PRANDI in 2h 01'15"!!! 2° CLAVARINO a 1"!!! 3° PELLEGRINI a 25"!!! 4° RUGGERI a 1'19"! 5° CASTAGNA a 1'20"! 6° ROSSI a 2'10"! 7° PIETRANGELI a 13'07"! 8° FELICI a 26'45"! Nella "A1" Vince MICONI in 2h 03'55"!!! 2° SALVATORE G. a 4"!!! 3° BELLEGGIA a 1'50"! 4° GOBBI a 2'21"! 5° MENCHINELLI a 3'42"! 6° BUCCI a 4'41"! 7° RUSSO G. a 5'45"! 8° CECCHETTINI a 7"! 9° ROTELLA a 9'46"! 10° BARELLI a 10'27"! 11° MELIS a 12'43"! Nella "A2" Vince DATO in 2h 11'08"!!! 2° BERTELLI a 57"!!! 3° GOYRET a 2'46"! 4° SILVESTRI a 2'47"! 5° SALVATORE P. a 6'11"! 6° CALIENDO a 16'50"! 7° CESARETTI (Mossiere). In "A3" Vince BONAMANO in 2h 23'16"!!! 2° PROIETTI a 2' 39"!! 3° CECCANTI a 3'22"! 4° ORLANDO a 10'10"; 5° FEBBI a 12'06"; 6° GIORGINI a 12'26"; 7° GENTILI a 12'27"; 8° RIDOLFI a 17'50"; 9° ROMAGNOLI a 29'49"; 10° MARCHETTI a FTM 1; 11° SCATTEIA A FTM 2; 12° BALZANO a FTM 3. Dopo il Buffet offerto dai GIAGUARI, Tutti in bici per il rientro!!!

ALBUM

TAPPA 10/2016: S. POLO



SPECIALE 3T

TAPPA 10/2016: S. POLO

totale	3T 2016		crono sambuci	pozzaglia	s.polo	n°p
4:21:40	CARPENTIERI	E1	0:47:42	1:35:52	1:58:06	3
4:25:56	CIVITELLA	E1	0:49:42	1:35:39	2:00:35	2
4:33:42	DE PRADA	E1	0:52:24	1:40:43	2:00:35	2
4:40:03	CRISTOFANI	E1	0:53:12	1:46:16	2:00:35	2
4:53:37	SCOGNAMIGLIO	E1	0:52:06	2:01:56	1:59:35	2
totale	3T 2016		crono sambuci	pozzaglia	s.polo	n°p
4:46:47	CLAVARINO	E2	0:54:21	1:51:10	2:01:16	3
4:49:41	PELLEGRINI	E2	0:57:11	1:50:50	2:01:40	3
4:49:44	PRANDI	E2	0:57:26	1:51:03	2:01:15	3
4:50:13	CASTAGNA	E2	0:55:50	1:51:48	2:02:35	3
4:54:23	ATERIDO	E2	0:57:20	1:53:28	2:03:35	2
totale	3T 2016		crono sambuci	pozzaglia	s.polo	n°p
04:49:09	SALVATORE G.	A1	0:55:49	1:49:21	2:03:59	3
04:54:03	GOBBI	A1	0:58:12	1:49:35	2:06:16	3
04:55:51	MENCHINELLI	A1	0:59:22	1:48:52	2:07:37	3
04:56:20	BUCCI	A1	0:56:28	1:51:16	2:08:36	3
04:56:27	MICONI	A1	0:59:36	1:52:56	2:03:55	3
04:59:09	BELLEGGIA	A1	1:05:15	1:49:09	2:04:45	2
05:02:13	ROTELLA	A1	0:59:50	1:48:44	2:13:39	3
05:03:11	BARELLI	A1	0:57:18	1:51:31	2:14:22	3
05:21:20	CECCHETTINI	A1	1:05:15	2:05:10	2:10:55	2
05:29:35	MELIS	A1	1:05:15	2:07:42	2:16:38	2
totale	3T 2016		crono sambuci	pozzaglia	s.polo	n°p
5:16:38	DATO	A2	1:00:50	2:04:40	2:11:08	3
5:22:53	SALVATORE P.	A2	0:57:40	2:07:54	2:17:19	3
5:35:15	SILVESTRI	A2	1:16:00	2:05:20	2:13:55	3
5:38:34	GOYRET	A2	1:17:00	2:07:40	2:13:54	2
5:42:32	BERTELLI	A2	1:01:22	2:29:05	2:12:05	2
5:50:14	CALIENDO	A2	1:17:00	2:05:16	2:27:58	2
6:02:03	DEGL'INNOCENTI	A2	1:04:00	2:29:05	2:28:58	2
6:04:05	GENTILI	A2	1:06:02	2:29:05	2:28:58	2
6:07:03	CESARETTI	A2	1:10:00	2:28:05	2:28:58	3
totale	3T 2016		crono sambuci	pozzaglia	s.polo	n°p
5:33:25	BONAMANO	A3	1:03:48	2:06:21	2:23:16	3
5:44:25	PROIETTI	A3	1:05:51	2:12:39	2:25:55	3
5:52:49	CECCANTI	A3	1:13:22	2:12:49	2:26:38	3
5:55:41	ORLANDO	A3	1:04:39	2:17:36	2:33:26	3
6:12:45	FEBBI	A3	1:12:42	2:24:41	2:35:22	3
6:19:47	GIORGINI	A3	1:16:00	2:28:05	2:35:42	3
6:54:22	GENTILI	A3	1:50:34	2:28:05	2:35:43	2
7:00:45	RIDOLFI	A3	1:50:34	2:29:05	2:41:06	2
7:12:44	SCATTEIA	A3	1:49:34	2:29:05	2:54:05	3
7:12:44	ROMAGNOLI	A3	1:50:34	2:29:05	2:53:05	3
7:13:44	MARCHETTI	A3	1:50:34	2:29:05	2:54:05	2

IL RACCONTO DELLA TAPPA

TAPPA 10/2016: S. POLO

3T CONCLUSO, SEPPUR TRA TANTE ASSENZE (di Carlo Clavarino)

Anche oggi, a due settimane di distanza dall'ultima tappa - quella con arrivo a Pozzaglia Sabino - scarsa partecipazione di tanti Turbikers ... Passata la Nove Colli di Cesenatico, avrei immaginato che saremmo stati molto più numerosi... Invece non è successo mi sono chiesto il perché ... Forse fine maggio segna l'inizio' dei week-end 'estivi'? Forse ... Certo, l'assenza di alcuni era cosa 'risaputa', dal momento che hanno preferito avventurarsi su percorsi alternativi, più lunghi e più duri ... Anche a me la tappa di S. Polo dei Cavalieri non è che 'mi esalti' (quella dello scorso anno si era limitata agli ultimi 7,5 km., da Marcellina a S. Polo!), anche se quest'anno, l'inizio è un po' differente ... Per fortuna, comunque, il Punto Intermedio oggi non è più a Marcellina, ma molto prima, appena imboccato il bivio per Montelibretti ... Mi sembra comunque che anche una tappa di soli 50 km., se fatti più o meno 'a tutta', siano un ottimo allenamento, in quanto, oltre al fondo, anche l'abitudine alla velocità è essenziale per il miglioramento delle prestazioni di chiunque ... Le assenze riguardano un po' tutte le 'categorie' ... Noi della E2 siamo in 7, un po' meglio che a Pozzaglia ... Peccato, mancano Giovanni Di Giacomo - la cui presenza era comunque non certa al 100% - e Alessandro Scopola, oltre ad Alessandro Cicirelli, Fabio martinelli, Paolo Benzi, Emilio Aterido ... Ci sono invece di nuovo Maurizio Ruggeri (poco allenato, purtroppo!) e Mario Felici, mio compagno di squadra, che ha finalmente superato le proprie 'disavventure', e ha già ripreso ad allenarsi ... Certo, gli ci vorrà un po' di tempo, alcune settimane, ma credo fermamente che la sua ripresa ci sarà e al più presto ... E' incerto se partire con noi o con gli A1 ... Poi, in qualche modo, 'si fa coraggio' e partiamo insieme, cioè accetta l'eventualità di essere staccato, di non riuscire a tenere il ritmo degli altri fino alla fine ... Anche Maurizio Pellegrini ha qualche problema: si è accorto, ieri sera, che qualcosa non funziona ... probabilmente il filo che aziona il passaggio della catena da una moltiplica all'altra si è rotto ... la catena gli è rimasta sulla moltiplica da salita (34 denti) ... Si chiede se riuscirà a starci dietro in pianura e in discesa, dato che non potrà inserire quella da pianura (50 denti) ... Si parte, mi sembra almeno 10 minuti dopo gli A1, col via dato da Marcello Cesaretti, di nuovo mossiere, per indisponibilità di altri della sua squadra ... Il 'trasferimento', sulla Tiberina, è abbastanza veloce e si conclude dopo la 'bretella', al bivio per Montelibretti ... Ci dimentichiamo un po', nella parte finale, del 'problema' di Maurizio, e 'ci scusiamo' per il fatto di averlo fatto un po' faticare, per starci dietro ... Mario si mette poi davanti e scandisce il ritmo per qualche km., dicendomi 'scherzosamente' che farà quel che potrà, tirandoci un po', prima di doversi arrendere alla mancanza di allenamento, durata più di 2 mesi ... Sulle 'dolci gobbe' che portano a Montelibretti siamo tutti insieme e nel frattempo io mi sono sostituito

a Mario, davanti ... Cerco di mantenere l'andatura abbastanza sostenuta, con la speranza di 'stancare' un po' gli altri ... L'andatura aumenta decisamente avviandoci verso Moricone e già prima di affrontare la salita che ci porta in paese, ci ritroviamo in 3, Andrea Prandi, Maurizio Ruggeri ed io ... Maurizio Pellegrini, invece, è rimasto indietro insieme agli altri (Americo Castagna, Giulio Rossi e Mario), attardato probabilmente nei tratti di pianura e discesa ... Ad inizio salita, verso Moricone, Andrea si mette decisamente in testa e fa un discreto ritmo, seguito da Maurizio R., mentre io sono leggermente in difficoltà ... I primi tratti di salita, sempre, sono per me i più 'indigesti', evidentemente devo 'carburare' un po', prima di andare su senza troppi affanni ... Superato Moricone, tiriamo leggermente il fiato e in vista della salitella di Stazzano, Andrea ci avvisa che, dietro, si stanno rifacendo sotto ... Ed infatti sul piano e la leggera discesa che ci conducono verso Palombara Sabina, siamo di nuovo tutti in gruppo ... Giulio, Americo, Maurizio P. e mi pare anche Mario, ce l'hanno fatta a raggiungerci ... Mi dico che però deve essergli costato non poco, in termini di energie spese, e sicuramente 'pagheranno' lo sforzo sulla salita per S. Polo ... Ad ogni buon conto, cerco di tirare, fino a Marcellina, sempre a buona velocità, per costringere tutti a dovermi seguire, a non poter 'tirare il fiato', soprattutto quelli appena sopraggiunti ... A Marcellina inizia la salita ... Dopo aver sbagliato un bivio, ci rimettiamo tutti sulla strada giusta e la selezione comincia ... Come sempre non mi guardo dietro, dunque non saprei dire esattamente cosa succede dietro ... Rimaniamo in 2-3: Andrea, io e, per un tratto Maurizio P., sempre 'intralciato' dal cambio - ora la catena si è piazzata sul 50! Per fortuna sua, è uno scalatore, e anche col 50 riesce a salire senza troppi problemi ... Poi Andrea accelera e io mi stacco, lasciando comunque, a mia volta, dietro Maurizio P. ... Andrea raggiunge Stefano Barelli (A1) e rallenta, forse per riprendere fiato ... Io continuo in progressione e li raggiungo ... Superiamo insieme, via via, altri Turbikers (Antonella e Emilio, per primi), finché a 1,5-2 km. da S. Polo, lo lasciamo indietro e proseguiamo, sempre a buona andatura ... Mi pare che Andrea ne abbia più di me ... anche perché lui tende a rallentare ... Gli dico di 'fare la sua corsa', se se la sente, non deve certo avere 'dei riguardi' nei miei confronti ... Così Andrea arriva al traguardo 2 metri avanti a me, con Maurizio P. a 20-30 secondi da noi ... Ho vinto il 3T, forse Andrea è 2°, vedremo i distacchi quando Marcello farà uscire l'Ordine di arrivo ... Nelle altre Categorie, bella vittoria di Stefano Miconi (A1), la prima in quella categoria, di Gianni Dato (A2) e Davide Bonamano (A3) ... In E1 Luciano Carpentieri ha fatto gara con il solo Salvatore Scognamiglio, superandolo in dirittura d'arrivo.

KILOMETRISTI

(OVVERO GRANFONDO, ZINGARATE, RINFORZINI)

LAMPI DI NOVECOLLI

(di Paolo Benzi)

E venne il grande giorno. Dentro di me ripetevo: Today is a Day. E' il giorno aspettato tutto un anno, un anno di sofferenza, di rabbia, di allenamento senza tabelle, senza ascoltare chi mi suggeriva di non caricare troppo, di non fare allenamenti massacranti, che bastavano poche decine di km ma fatti bene, e tutti a parlare della propria visione del ciclismo e dello stare in sella. Un giorno sognato lungo i mesi invernali, con uscite con il freddo e la pioggia, sfruttando ogni momento per mettere "sella", per accumulare chilometri e dislivello. Insomma, il giorno aspettato fin dal traguardo tagliato nel 2015, quando la pioggia mi fece optare per il percorso da 130 km e dentro di me fremevo di rabbia ed inghiottivo fiele. La Novecolli, tutto attaccato: madre e signora dello zingaro del pedale, che sa impartirti lezioni sonore ma anche addolcirti con il suo miele, quello della soddisfazione. Il rituale a cui mi sottoporro' finché la forza e la salute mi sosterranno, finché le regole e la vita me lo permetteranno, l'obiettivo stagionale, il tributo che volentieri pagherò ogni anno per appagare la sete della sfida contro me stesso, contro la strada, contro la fatica, contro ogni regola di allenamento, per soddisfare quella smania che m'è presa da quando il mio amico Angelo m'ha fatto conoscere un altro modo di andare in bicicletta, quello di godersi la strada, metro dopo metro, senza "schiumetta" ai lati della bocca, con l'unico vero obiettivo, quello di vincere una sfida con se stessi, in barba ai "provaioi" e "puntaioi". Tanti lampi illuminano la Novecolli 2016. Proverò a riassumerli in sequenza. La piadineria "da Sauro e Isabella" con piadina prosciutto e squaquezone. L'arco dell'arrivo con la scritta 130km-200km. Le transenne lungo il viale d'arrivo. Il monumento a Marco Pantani ed i tanti ciclisti in fila per una foto col Pirata. Il pettorale 9106. Gli stand che vendono biciclette bellissime ed impossibili. La passeggiata sulla riva del mare mano nella mano con Armandina. Le due mini ostriche trovate sulla spiaggia di Cesenatico. Una decina di ciclisti che vedono l'arrivo della tappa di Corvara in un bar. La cena in albergo dove la tavolata si allunga e non ci stiamo tutti. La tensione che sale. A nanna presto ma non si dorme fino a mezzanotte. La sveglia alle 4.15 e la colazione con crostata, pane e marmellata più tè bollente. Armandina che parte e va in griglia ad aspettarci. Cuffie in testa ad ascoltare My Name di Ilaria Rastrelli... But i can die if i can't fight... Gonfiaggio delle gomme ad 8,5 bar. Davanti l'albergo con gli altri ed un breve passaggio sul lungomare per vedere l'alba. Si parte direzione griglia rosa. Le barche storiche con le vele dispiegate. I primi raggi di sole sulla pelle. Il cannone che spara la partenza. Ore 6.35 partenza della griglia rosa. Mi intruppo dietro un gruppetto di Cesena a 35 kmh... bene così fino a Forlimpopoli. Prima pipì tra i cespugli prima di Bertinoro. Tutti a piedi nel primo strappo del Polenta. Davanti a me un gruppetto di svedesi, a

tratti compagni della Novecolli. A manetta la prima discesa. Niente muggito dei torrenti quest'anno: niente pioggia. Cardiofrequenzimetro fisso tra 140 e 145 bpm. Gianni compagno di strada. Mi sta finendo l'acqua: fa caldo. Primo panino mangiato nella discesa da Pieve di Rivoschio. Prendo l'acqua a Mercato Saraceno. Un ciclista di Lecce con cui condivido il Barbotto. I maledetti strappi dopo il Barbotto. Sogliamo al Rubicone: "... ma misi me per l'alto mare aperto sol con un legno.... " (Dante: canto di Ulisse). Primo ristoro a Ponte Uso a suon di crostatine e seconda sosta fisiologica. Arriva anche Gianni. Si riparte con un po' di timore. Gli indigesti Monte Tiffi e Perticara fatti di strappi ed impennate. Un ciclista rompe il cambio sul Perticara. Non vedo più Gianni: where is? Gli svedesi sotto un albero in cerca di refrigerio. Perticara e secondo ristoro: ravioli al sugo e birretta. Giù a capofitto con le rupi di Perticara a fare da cornice. Monte Pugliano ed Angelo che sta portando a termine la sua sfida. Caldo torrido e niente alberi: 32°. Per tenermi compagnia rimando a memoria ancora My Name, pedalando "in battere", ripetendo il motivo e trovando energie nascoste nel mio corpo. Scorta di sali allo scollinamento. La Rocca di San Leo, maestosa ed incumbente, a far da sfondo nella discesa da Madonna di Pugliano. Formiamo un gruppetto di 8 sul Passo delle Siepi, con due ciclisti di Angri, un tedesco, due del gruppo Fidenza.... Il rognoso falsopiano prima di Gorolo con vento contro ma dentro un trenino di 6. 170imo km ed ultima salita: Gorolo. Il Garmin segna 16% nell'ultimo strappo. Le gobbe dopo Gorolo scavalcate di rapporto. Borghi, sguardo a sinistra e vedo il grattacielo di Cesenatico: vorrei che non finisse mai. I feel good. Tribola: ora è veramente fatta!!! Savignano al Rubicone ed ormai pianura. Passo le rotonde con la protezione civile, appunto "a protezione". Primo cavalcavia e primo "pizzico" a destra poi a sinistra. Massaggio ed aspetto un gruppetto che sta rinvenendo. Mi accodo e cerco di resistere, poi passa tutto e collaboro anch'io. Terz'ultimo cavalcavia, penultimo, ultimo... Dritto, svolta a sinistra, dritto svolta a destra poi sinistra e rettilineo finale. Mi viene da piangere, sono commosso, emozionato. I did it. Armandina che mi aspetta al traguardo e mi chiama. Le gambe ci sono. Medaglia e sali da bere. Torno in albergo in bici. Massaggio ai quadricipiti: grazie Armandina!!! Messaggio di Angelo: ha finito anche lui. Fabio ci racconta la sua Novecolli e la sua crisi: non mollare Martin, hai compiuto un'impresa. La cena a ranghi ridotti: molti sono partiti. Passeggiata dopo cena con Hermo e Claudia: 8 km!!! L'albergo chiuso al nostro rientro!!! Finalmente a letto alle 00.30 e crollo come un sasso. Colazione Lunedì mattina, saluti e baci a tutti. Accensione macchina, vroom, partenza e rientro a Roma. Merci Novecolli!!! Citazione: "... nessuno può capire un porto se non sa il mare che cos'è..." (PFM, Ulisse)

RIFLESSIONI

TAPPA 10/2016: S.POLO-GIRO D'ITALIA

MISCELLANEA

(di Claudio Scatteia, la maglia nera)

Prendendo spunto dalle parole di un commentatore della Rai nella Tappa di Sestola ho recuperato " E MI ALZO SUI PEDALI" degli Stadio e la offro a Tutti in ricordo del Grande Marco:

Io sono un Campione questo lo so, E' solo questione di punti di vista
 In questo posto dove io sto, Mi chiamano Marco,Marco il ciclista
 Ma è che alle volte si perde la strada, Perchè prima o poi ci sono brutti momenti
 Non so neppure se ero un pirata, Strappavo la vita col cuore e coi denti
 E se ho sbagliato non me ne sono reso conto, Ho preso le cose fin troppo sul serio
 Ho preso anche il fatto di aver ogni tanto, Esagerato per sentirmi più vero
 E ora mi alzo sui pedali come quando ero bambino, Dopo un po' prendevo il volo dal cancello del giardino
 E mio nonno mi aspettava senza dire una parola,Perchè io e la bicicletta siamo una cosa sola
 E mi rialzo sui pedali ricomincio la fatica, Poi abbraccio i miei gregari passo in cima alla salita
 Perchè quelli come noi hanno voglia di sognare, E io dal passo del Pordoi chiudo gli occhi e vedo il mare
 E vedo tee.... aspetto te
 Adesso mi sembra tutto distante, La Maglia Rosa e quegli anni felici
 E il Giro d'Italia e poi il Tour de France , Ed anche gli amici che non erano amici
 Poi di quel giorno ricordo soltanto, Una stanza d'albergo ed un letto disfatto
 E sono sicuro di aver anche pianto, Ma sono sparito in quell'attimo esatto
 E ora mi alzo sui pedali all'inizio dello strappo, Mentre un pugno di avversari si è piantato in mezzo al gruppo
 Perchè in fondo una salita è una cosa anche normale,Assomiglia un pò alla vita devi sempre un po' lottare
 E mi rialzo sui pedali con il sole sulla faccia,E mi tiro su gli occhiali al traguardo della tappa
 Ma quando scendo dal sellino sento la malinconia, Un elefante magrolino che scriveva poesia
 Solo per te, solo per te
 Io sono un Campione questo lo so, Un poco come tutti aspetto il domani
 In questo posto dove io sto, Chiedete di Marco, Marco Pantani.



RIFLESSIONI

TAPPA 10/2016: S.POLO-GIRO D'ITALIA

MISCELLANEA

(di Claudio Scatteia, la maglia nera)

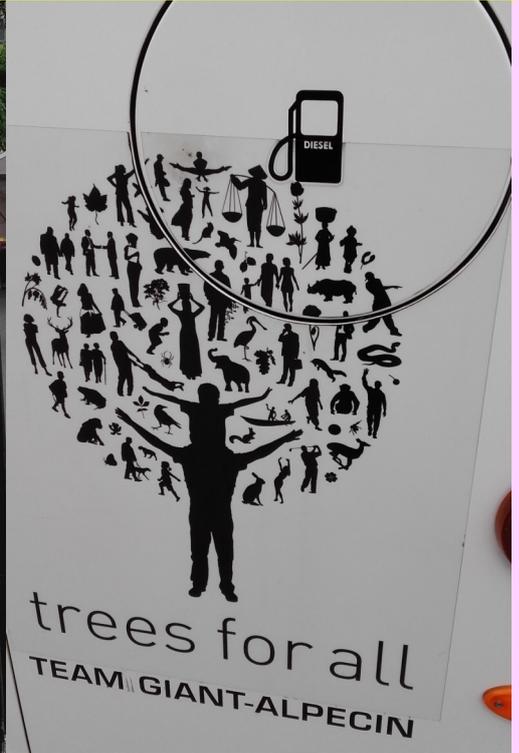
Vado a vedere il Giro d'Italia a Foligno dove sono nato, qualche anno fa, e queste sono le cose che mi hanno colpito: Il Municipio ,un edificio duecentesco con il suo mirabile torrino,restaurati dopo il tremendo terremoto; Il falchetto simbolo di Foligno ed il manifesto che dichiara inequivocabilmente "Foligno città di arrivo e partenza del Giro ";Non tutte le sedi di tappa hanno questo privilegio e questo mi induce a pensare che,dopo il 2014,il Giro abbia voluto tornare perchè a Foligno (Lu centru de lu munnu)si sta bene,e,come si dice:"Intigni e Magna sta a Bevagna ,ma Magna e Intigni sta a Fuligni"; Ma qual'è la miscela unica del Giro?Forse Beppe Conti e l'ineffabile Alessandra di Stefano che affabulano i telespettatori prima dell'arrivo della tappa,o magari il Grande Mario Cipollini che ogni appassionato di ciclismo applaude in ricordo delle sue irresistibili volate,o forse il rumore del gruppo che riduce la sua velocità dopo il trionfo di Greipel e vuun,vuun,vuun sfilava davanti agli appassionati che riconoscono i beniamini ...Nibali...Valverde...Landa...Scarponi..Ulissi....Cancellara...Dumoulin ...Kittel staccato... E sul palco delle premiazioni... Greipel che esibisce una muscolatura delle gambe spaventosa,mentre Dumoulin, (novello Koblet),potrebbe paragonarsi ad un pallavolista....e dopo le premiazioni ...le bici ...la Ridley di Greipel e la la S-Works di Nibali..ed una fiancata del pulman della Giant Alpecin dove la Maglia Nera riconosce....unRinoceronte....Nero!!!!(Incredibile a dirsi ,ma tutto riassunto con le foto che completano questo scritto);Ed ancora un piccolo episodio che vi racconto solo:vicino all'ammiraglia della Nippo Vini Fantini ci sono 3 frati francescani....uno di questi è il cugino di Cunego.....arrivato beneaugurante da Assisi; Ma qual'è la Magia del Giro ?Ebbene la Magia del Giro è "La velocità Silenziosa"...ma non lo dico io;Lo dice il Grande Cantautore e Pianista Paolo Conte ...

Una bella bici che va,Silenziosa velocità
 Sopra le distanze,Le lontananze starà
 Una bella bici che va,Silenziosa velocità
 Rotolava biglie e ,Il Giro d'Italia farà
 Una bici non si ama,Si lubrifica,si modifica
 Una bici si declama,Come una poesia per volare via
 Una bella bici che va,Roteante fluidità
 Bici futurista,Bici d'artista sarà
 Una bella bici che va,Roteante fluidità
 Sagoma dinamica,E geometrica avrà
 Una bici vuole fama,E chilometri,e chilometri
 Una bici è una dama,Falla vincere,falla ridere
 Una bella bici che va,Pedalante mobilità
 Nel suo portapacchi ,Quel che ci ficchi ci sta
 Una bella bici che va,Pedalante mobilità
 Anima testarda,Di una coccarda vivrà
 Una bici la si ama,Come l'ultima delle fantasie
 C'è uno scatto che ti chiama,Come il fischio che hanno le frenesie

Che incanto !!!! Il raspante paroliere piemontese mi ha tolto le parole!!!!BravòBravòBravò
 Alla prossima ,allora.

ALBUM ROSA

TAPPA 10/2016: S. POLO-GIRO D'ITALIA



LA BICI IN VERSI

TAPPA 10/2016: S. POLO

ROSA

(di Paolo Proietti)

**Dicevano che il Giallo era il tuo colore
Ma ora che indossi il Rosa da poche ore
C'è da dire che ti sta a pennello
Per Te che sei un Campione modello**

**Rosa dovrebbe essere l'atmosfera
Che si respira da mattina a sera
Metti pure sarcasmo ed ironia
ma non turbare del gruppo l'armonia**

**Ci vorrebbe un po' più di quota Rosa
In questa banda di ciclisti strepitosa
Che siano agili, forti ed anche un po' monelle
Che scenda in campo la squadra delle Gazzelle!**



LA TAPPA CHE VERRA'

TAPPA 11/2016: MONTE LIVATA

INIZIO DA BRIVIDO

(di Alessandro Luzi)

Dopo gli arrivi dal versante jenne, quest'anno si affronta la diretta al Livata. La tappa propone già un anti-pasto interessante sulla salita di Rocca Canterano. Con 4 km al 6% con punte all'8%, che probabilmente saranno sufficienti a dividere il gruppo. Giunti a Madonna della Pace si percorreranno pochi km di Sublascense, quindi svolta a sinistra per l'inizio del tormento. La salita finale misura 15,5 km ed ha una pendenza media del 6,3%. Le maggiori difficoltà sono concentrate nei primi km. Tra il 3° ed il 4° km si incontrano pendenze micidiali, spesso sopra il 15%. E' qui che si deciderà la tappa. Tutto ruoterà intorno alla gestione di questi chilometri, considerando che i rimanenti 10 km sono regolari, con pendenze tra il 5 ed il 7%... l'ultimo km per entrare nella zona residenziale è addirittura in discesa.

